

TITOLO	CIASPOLATA ALPE DI VILLANDRO		
DATA	Da sabato 28 febbraio a domenica 01 marzo 2026		
LOCALITÀ	Alpe di Villandro e Corno del Renon		
RITROVO	ore 06.00, luogo da definire in base alla provenienza dei partecipanti		
DIFFICOLTÀ	EAI F/PD	DURATA	- sabato 28 febbraio: 1,45 ore escluse le soste - domenica 01 marzo: 6,30 ore escluse le soste
DISLIVELLO E LUNGHEZZA	- sabato 28 febbraio: +310 m -0 m, 5 Km - domenica 01 marzo: +430 m -730 m, 14,7 Km		
MEZZO DI TRASPORTO	auto proprie (370 Km, 4,30 ore circa escluse soste, parcheggio a pagamento)		
VIVERI	pranzo al sacco (cena presso il rifugio)		
ATTREZZATURA	Ciaspole, bastoncini con ghiere da neve, kit ARTVA, pala e sonda, abbigliamento adeguato a trekking in ambiente innevato e necessario per pernottamento in rifugio		
ACCOMPAGNATORI	AE-EAI Andrea 339 1551004 - AE-EEA-EAI Mirko 3492592395		
USCITA (Solo soci CAI – Aperta a soci UISP – Aperta a tutti)	solo soci CAI, max 24 partecipanti; caparra (€ 31,00) e prenotazioni entro il 15 gennaio 2026		

DESCRIZIONE SINTETICA

Fine settimana di ciaspole tra l'Alpe di Villandro e il Corno del Renon, con pernottamento presso il Rifugio Stoffl (2057 m), posto in meravigliosa posizione panoramica. Difficoltà EAI F/PD. Sabato 28 febbraio, partenza con auto proprie ore 06.00 da luogo da definire in base alla provenienza dei partecipanti, con arrivo al parcheggio Malga Gasser (a pagamento), da dove ha inizio la ciaspolata: dislivello 310 m in salita, 0 m in discesa, lunghezza 5 Km, durata 1,45 ore circa; una volta raggiunto il rifugio, possibilità di ulteriore escursione nella porzione settentrionale dell'Alpe di Villandro. Domenica 01 marzo, con condizioni



nivometeorologiche favorevoli, ciaspolata al Corno del Renon: dislivello 430 m in salita, 730 in discesa, lunghezza 14,7 Km, durata 6,30 ore circa. Obbligatorio kit di autosoccorso (ARTVA, pala e sonda), che può essere fornito dalla Sezione nei limiti della disponibilità. Pranzo al sacco. Info AE-EEA-EAI Mirko 349 2592395, AE-EAI Andrea 339 1551004. Prenotazione obbligatoria con versamento caparra di € 31,00 entro il 15 gennaio. Massimo 24 partecipanti. Soci CAI.

NOTE E CONDIZIONI

(Vers. GEN 2025)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

DESCRIZIONE

Sabato 28 febbraio 2026: dalla Gasserhütte alla Stofflhütte



Trasferimento in auto fino al parcheggio della Gasserhütte (1774 m, a pagamento), da dove ha inizio la nostra escursione. Seguiamo le precise indicazioni per Mair in Plun, prendendo quota con leggera pendenza tra la pista da fondo e quella da slittino, inizialmente in campo aperto, per poi immergerci, a breve distanza da Mar in Plun (1870 m), in un fitto bosco di abeti e pini mughi (segnavia 6). Troviamo ora le indicazioni per la nostra meta finale, la Stofflhütte (segnavia estivo 15), verso cui ci dirigiamo, seguendo l'ampia traccia battuta, che sale prima di scendere per superare un torrente nei pressi di una baita isolata molto panoramica, per poi tornare a salire. Il tratto finale della ciaspolata si svolge di nuovo in campo aperto, consentendo di

ammirare sia l'ambiente dell'Alpe di Villandro, affascinante quanto insolito, sia il vasto panorama sul Sassolungo, Sassopiatto, gruppo del Sella, gruppo delle Odle di Funes e Sass de Putia. Raggiunta la Stofflhütte (2057 m), dove ceneremo e pernosteremo, valuteremo la possibilità di ulteriore breve escursione nella parte settentrionale dell'Alpe di Villandro.

Profilo altimetrico

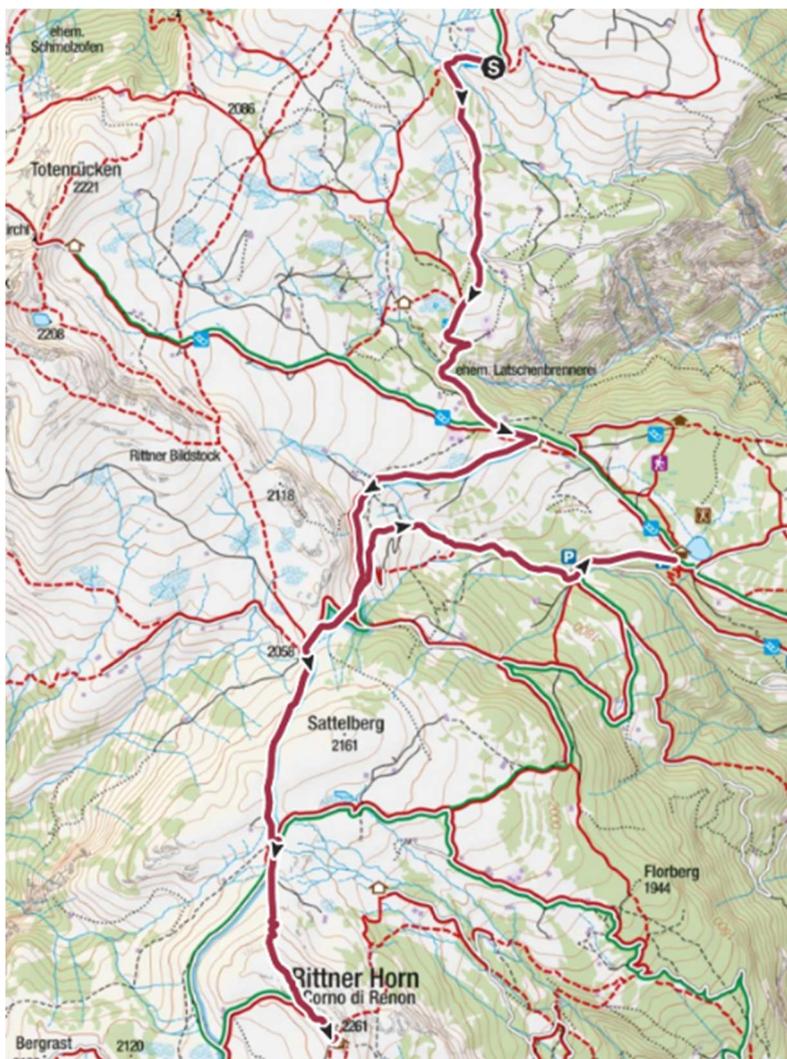


NOTE E CONDIZIONI

(Vers. GEN 2025)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.

Domenica 01 marzo 2026: dalla Stofflhutte al Corno del Renon e ritorno alla Gasserhutte



Se le condizioni niveometeorologiche lo permettono, ci mettiamo in cammino di buon'ora, percorrendo a ritroso il sentiero fatto in salita il giorno precedente e tornando a Mair in Plun, che lasciamo sulla sinistra, proseguendo in direzione sud, verso il profilo del Corno del Renon. Su pendenze modeste continuiamo a camminare su un'ampia forestale, ignorando le segnaletiche estive ("Corno del Renon 1h20'"): poco dopo questo cartello, al bivio, seguiamo la traccia che disegna un tornante e prosegue verso destra. In pochi minuti, procedendo sempre in campo aperto, giungiamo alla Gasteiger Sattel (Sella dei Sentieri, 2058 m), da cui il percorso si fa più impegnativo. Costeggiando un muretto che divide gli alpeggi del Renon da quelli di Villandro, passando accanto a malghe e baite e godendo di un panorama via via più ampio ed affascinante, risaliamo il crinale fino alla meta (Corno del Renon, 2270 m). La discesa, divertente soprattutto all'inizio, avviene percorrendo a ritroso l'itinerario di salita, dapprima fino a Mair in Plun, poi alla Gasserhutte,

dove recuperiamo le auto.

Profilo altimetrico



NOTE E CONDIZIONI

(Vers. GEN 2025)

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20:00 del 5° giorno precedente l'escursione, con versamento della quota in sede.
- Contattare telefonicamente l'accompagnatore per informazioni o prenotazioni nei casi specificati.